

AVEVA 83 ANNI

Addio a Tullio Regge, gigante della fisica

Lo scienziato, che ha rivoluzionato lo studio della meccanica quantistica, si è spento giovedì a Torino, nell'ospedale San Luigi. Professore a Princeton, fu anche eurodeputato

di REDAZIONE ONLINE



Tullio Regge (a destra) con il presidente Napolitano (Ansa)

Il fisico Tullio Regge, considerato tra i più grandi scienziati del XX secolo nel campo della relatività generale, è morto giovedì sera nell'ospedale San Luigi di Orbassano all'età di 83 anni. Professore emerito al Politecnico di Torino, le ricerche teoriche di Regge hanno dato importanti e originali contributi alla fisica delle alte energie, all'astrofisica, alla teoria dei gruppi, alla meccanica statistica e alla fisica delle basse temperature. Insieme a

fondamentali contributi alla meccanica quantistica, fra cui l'elaborazione di un nuovo approccio alla relatività generale, ha fornito rilevanti novità nel campo della fisica delle particelle e dei buchi neri.

DIVULGAZIONE Regge ha studiato e insegnato al Max Planck Institut di Monaco di Baviera e all'Università di Princeton e in seguito al Politecnico di Torino. Ha ricevuto importanti riconoscimenti come la Medaglia Einstein della Fondazione Lewis e Rosa Strauss. Era membro dell'Accademia dei Lincei. È stato eurodeputato dal 1989 al 1994 come indipendente del Pci e poi Pds. Al suo lavoro di scienziato ha affiancato la passione della divulgazione con numerosi libri, tra i quali «L'universo senza fine»

(Oscar Mondadori), «Lettera ai giovani sulla scienza» e «Spazio, tempo e universo» (con Giulio Peruzzi, Utet). Ha collaborato con «La Repubblica», «La Stampa», «Le Scienze» e altre testate.